

AZIENDE Inaugurato a San Bonifacio il centro di 1.250 metri quadri

Ferrolì spinge la ricerca e punta sull'idrogeno

Pronti il prototipo di caldaia e la richiesta di brevetto

●● Ferrolì «da primato in Italia sugli ibridi»: più che uno slogan una presa d'atto quella di Riccardo Garrè, company ceo dell'azienda di San Bonifacio, ieri all'inaugurazione dei 1.250 metri quadrati del nuovo Centro ricerca e sviluppo a Villanova. Poco più di due mesi dopo essere tornata in bonis, con un fatturato superiore ai 400 milioni di euro, Ferrolì conferma l'anima del pioniere «con un sistema ibrido che per la prima volta», le parole della presidente Paola Ferrolì (presenti anche le sorelle Alessandra e Francesca che in azienda rivestono ruoli manageriali), «viene sviluppato e portato avanti da italiani, anche con Assotermica». Ci si è riusciti quando l'R&D center veniva su (tra luglio 2021 e aprile 2022) con l'Academy e con un investimento di 2,5 milioni, immaginarsi cosa possa accadere ora che la sfida di chiama idrogeno. Pompa di calore e caldaia a condensazione ab-



Al via Riccardo Garrè, Paola Ferrolì e Alessandro Marroccolo FOTODIENNE

binata, questa l'intuizione da primato, poi i refrigeranti ecologici e ora, appunto, l'idrogeno: il prototipo esiste già e la domanda di brevetto per celle di combustione di caldaie 100% idrogeno (oggi a listino ci sono già caldaie murali 20% miscela idrogeno) è stata presentata.

Ferrolì corre e Alessandro Marroccolo (corporate R&D officer) auspica che «il grande lavoro che si sta facendo

sull'idrogeno per la produzione e distribuzione industriale consenta di superare l'immaturità tecnologica e la complessità di produrlo e distribuirlo in maniera sicura».

Il centro ricerca e sviluppo, frutto di 15mila ore di lavoro, completa il progetto di recupero e valorizzazione del sito di Villanova e diventa quello di riferimento oltre a quelli di Burgos (Spagna), Hessa e

Quingdao (Cina) in cui lavora, complessivamente, un centinaio di addetti. Tra le articolazioni l'R&D center (certificato Tuv-Rheinland) ospita l'area Hydrogen test con postazioni per lo sviluppo di caldaie e sistemi ibridi fino a 50 e 150 kw; un sistema di miscelazione per mix di gas a percentuali variabili di idrogeno e gascromatografo. Tre le camere climatiche per l'esecuzione di test su pompe di calore e refrigeratori monoblocco o splittati fino a 18, 35 e 150 kilowatt (a temperatura di aria e acqua controllata), una camera climatica semianecoica (test prestazionali e sul rumore), un tunnel di ventilazione per l'esecuzione di test aerulici su ventilatori e sistemi ventilati e un tunnel entalpico per l'esecuzione di test aerulici e prestazionali su terminali ad aria.

L'R&D center Ferrolì, che conta anche su 10 postazioni life test, è arricchito da un banco test di prestazione ed efficienza per la produzione di acqua calda sanitaria (software sviluppato su specifiche Ferrolì) e due aree per i test di sviluppo con postazioni anche per lo sviluppo di caldaie di potenza fino ad 1,5 Mw con la possibilità di testare anche prodotti collegati in batteria, postazioni per lo sviluppo di prodotti a biomassa da 50 kw e analizzatori di gas (monossido di carbonio e ossidi di azoto nei fumi). ● P.D.C.